



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



		Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.1 <i>"Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"</i>
--	--	--

Il Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio

Oggetto: Affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo mediante procedura negoziata dell'intervento PNRR - M2C4 - Investimento 4.1 - Codice intervento A3 – 27 Diga di Bosa - *Completamento interventi scarichi - Lavori di adeguamento della diga di Monte Crispu.* – Procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 50, commi 1 let. d) e 4, 44 e 108 del D. Lgs. n. 36/2023 da esperirsi mediante RdO sulla piattaforma della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT. – Indizione gara ed approvazione Disciplinare di gara.

Importo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023: € 3.368.933,54 al netto dell'iva.
Importo dell'appalto a base di gara: € 2.807.444,62 oltre iva, di cui € 2.503.739,15 per lavori (di cui € 955.485,86 di costi della manodopera), € 230.836,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 70.066,52 per la progettazione esecutiva ed € 2.802,66 per oneri previdenziali non soggetti a ribasso.

CIG A00F2C3625

CUP I62B16000010006

CUI 00140940925202000011

RUP Ing. Mauro Piras (Gara n. 87/EC/2023)

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/46 del 01.06.2023 avente ad oggetto il nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 19 del 07 aprile 2023, concernente "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e Bilancio di previsione di Cassa 2023". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4;

VISTA la Determinazione a contrarre del Direttore del Servizio Dighe n. 1200 del 14.09.2023 con la quale è stato disposto di procedere all'appalto in oggetto (CIG A00F2C3625), con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 c.1 l) d e dell'art. 1 comma 2) lett. b della Legge 120/2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

VISTO l'art. 14, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che "Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto";

VISTO l'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

ATTESO che:



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



**Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza
M2C4 - I4.1**
“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”

- è prevista l'opzione del “quinto d'obbligo” nei termini di cui all'art. 14 dell'elaborato di progetto definitivo denominato “Capitolato Speciale d'Appalto - Parte prima”; - l'importo massimo del “quinto d'obbligo” assomma ad € 561.488,92 al netto dell'iva di legge; - il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, calcolato tenendo conto dell'importo del “quinto d'obbligo” in caso di variazioni in aumento, assomma ad € 3.368.933,54 al netto dell'iva;

- con la citata Determinazione a contrarre del Direttore del Servizio Dighe n. 1200 del 14/09/2023 si è dato atto che con successiva determinazione verrà effettuata la prenotazione dell'impegno di spesa sui nuovi capitoli istituiti una volta ricevuto il decreto di finanziamento PNRR da parte del MIT, di complessivi € 2.807.444,62 + IVA di cui € 2.503.739,15 per lavori, € 230.836,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 72.869,18 per la progettazione esecutiva, inclusi oneri previdenziali ed € 617.637,82 per iva;

- il procedimento concerne la realizzazione di un'opera pubblica di particolare interesse a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO l'art. 47, comma 4, del DL 31 maggio 2021, n. 77, come convertito, con modificazioni, con L. 29 luglio 2021, n. 108, con particolare riferimento alla prescrizione secondo cui “Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole e' determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”

VISTO l'art. 47, comma 7, del citato DL 31 maggio 2021, n. 77, come convertito, con modificazioni, con L. 29 luglio 2021, n. 108, laddove è previsto che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

VISTO il Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) con il quale sono state adottate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;

VISTO l'elaborato “Offerta economicamente più vantaggiosa - Contenuto dell'offerta tecnica-economica, criteri e sub-criteri di valutazione e relativa ponderazione”, con riferimento ai criteri premiali ex art. 47, comma 4, del DL 31 maggio 2021, n. 77, come convertito, con modificazioni, con L. 29 luglio 2021, n. 108;

ATTESO che, come da Determinazione a contrarre del Direttore del Servizio Dighe si è previsto, che tra i requisiti di partecipazione, ai sensi dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021, nell'ambito delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021, una quota da destinare all'occupazione femminile pari al 10% (dieci per cento), individuando un target orientato all'aumento del tasso di occupazione;

VISTO l'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) in base al quale le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sono in parte a carico del mercato di competenza;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza M2C4 - I4.1 <i>"Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"</i>
---	---	--

VISTO l'art. 3 della Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017 con il quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha previsto che, per le stazioni appaltanti, il pagamento della contribuzione deve essere effettuato entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV) emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo;

CONSIDERATO che l'importo della suddetta contribuzione per questa procedura ammonta ad € 660,00, ai sensi della Delibera ANAC del 20 dicembre 2022, n. 621;

CONSIDERATO che l'Ente non dispone di una propria piattaforma telematica per la gestione delle gare e che pertanto si avvale della piattaforma telematica della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO l'art. 41, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";

ATTESO che i costi della manodopera compresi nel presente appalto assommano a complessivi € 955.485,86 al netto di iva, come da elaborato di progetto definitivo denominato "Quadro dell'incidenza della manodopera";

VISTO il disciplinare di gara redatto da questo Servizio;

RITENUTO di dovere approvare formalmente il succitato documento, materialmente allegato alla presente Determinazione;

DETERMINA

- di approvare il Disciplinare di gara materialmente allegato alla presente Determinazione;

- in esecuzione della Determinazione a contrarre del Direttore del Servizio Dighe n. 1200 del 14.09.2023, di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. d) del D. Lgs. n. 36/2023 da esperirsi mediante RdO sulla piattaforma della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori in oggetto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 ed ai sensi degli artt. 44, comma 4, e 50, comma 4, del citato Decreto legislativo. L'importo a base di gara assomma ad € 2.807.444,62 oltre iva, di cui € 2.503.739,15 per lavori (di cui € 1.548.253,29 per lavori soggetti a ribasso ed € 955.485,86 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), € 230.836,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 70.066,52 per la progettazione esecutiva soggetti a ribasso ed € 2.802,66 per oneri previdenziali non soggetti a ribasso;

La presente determinazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

La presente determinazione è da inserire nell'elenco da pubblicarsi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n°33/2013.

Il Direttore del Servizio
Paolo Loddo

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

91-9B-3E-52-BF-D0-EA-64-4A-68-6D-04-89-90-C9-51-A9-AD-BB-4E

CAdES 1 di 1 del 14/09/2023 13:31:33

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: 1B7D 0DEC C6D7 D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 03:12:20 al 28/12/2024 11:12:20

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
